



COMUNE DI CAPITIGNANO

Provincia L'Aquila

C.A.P. 67014 Telefono 0862 905463 fax 905158 E-mail- protocollo@pec.comune.capitignano.aq.it

COPIA
PER USO AMMINISTRATIVO

DETERMINA GENERALE N. 300

DETERMINA AREA FINANZIARIA
N° 106 del 31-12-2020

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE SERVIZI QUOTA ASSOCIATIVA ASMEL

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che

- l'Associazione AMEL è l'Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali con sede legale a Gallarate (VA) e sede operativa a Napoli. E' costituita interamente da soggetti pubblici secondo la logica dell'associazionismo di servizio, favorendo processi di modernizzazione e promuovendo la valorizzazione a livello politico e istituzionale degli Enti territoriali.
- lo scopo dell'associazione è quello di valorizzare l'azione di governo locale attraverso il rafforzamento del "tessuto connettivo" delle autonomie locali estremamente frammentato e caratterizzato da un numero molto elevato di Comuni di piccole e piccolissime dimensioni.

Richiamata la propria Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 30.09.2020, esecutiva a norma di legge, ad oggetto: "*Adesione all'ASMEL - associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali*", con la quale si aderiva all'Associazione ASMEL meglio specificata in premessa, mediante il versamento al fondo patrimoniale di una quota di € 5,00 e il pagamento di una quota associativa annuale di € 157,50 al fine aderire ai fini statutari e di servirsene per l'espletamento dei servizi che essa eroga, avendone valutato i notevoli vantaggi per l'amministrazione. Inoltre, si approvava lo Statuto di detta Associazione, composto da n. 13 articoli, allegato alla medesima.

Dato atto che la quota associativa spettante al Comune di Capitignano è pari ad €. 162,50 (€ 0,25 per abitante, più € 5,00 per ogni mille abitanti) come stabilito da ASMEL.

Preso atto, alla luce del predetto comma 502 dell'art. 1 della legge 208 del 28.12.2015, che alla Pubblica Amministrazione per importi inferiori alle 1.000,00 euro è attribuita la facoltà e non l'obbligo di ricorrere al ME.PA.

Visto il comma 450, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che testualmente recita:

- *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]”.*

Preso atto, alla luce del predetto comma 450, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che le Amministrazioni pubbliche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 euro non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Ravvisata la necessità ed urgenza oltre alla convenienza.

Precisato che alla spesa complessiva di €. 162,50 è stato fatto un'imputazione al cap. 1060 Intervento Codice Bilancio **01.02-1.03.02.99.003**, che presenta sufficiente disponibilità, esercizio finanziario 2020.

Ritenuto necessario procedere all'impegno di spesa e alla relativa liquidazione di quanto dovuto ad ASMEL.

Visto il T.U. Enti Locali ex D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30/07/2019, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011).

Visto l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 (Impegno di spesa).

Visto l'art. 191 del D.Lgs 267/2000 (Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese).

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell' Art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché in ottemperanza del decreto Sindacale di attribuzione responsabilità di servizio.

D E T E R M I N A

- 1) **di richiamare la parte che precede per fare parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- 2) **di dare atto** che l'Ufficio Ragioneria Comunale per l'acquisto del bene/servizio in premessa non è tenuto, in forza del comma 450, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e considerato il prezzo di acquisto dello stesso, a ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- 3) **di assumere** impegno di spesa di €. 162,50 con imputazione al cap. 1060 Intervento Codice Bilancio **01.02-1.03.02.99.003**, che presenta sufficiente disponibilità del bilancio 2020/2022, gestione COMPETENZA, esercizio finanziario 2020;
- 4) **di liquidare** alla Asmel Consortile s.c. a r.l., c.f. 91055320120, con apposito mandato di pagamento per il versamento, della somma di € 162,50 mediante bonifico bancario presso la Banca FinecoBank S.p.A. IBAN: IT81G0301503200000003661576;
- 5) **di trasmettere** copia del presente dispositivo al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti consequenziali;
- 6) **di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, così come disposto dall'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 7) **di dare atto** che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa verrà pubblicata all'Albo on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi ed, altresì, nella sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 33/2013.

II RESP.SERV.AMM.VO - FINANZIARIO

F.to Dott. Fabio Laurenzi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000,

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili

n. 254

sono stati registrati in corrispondenza degli interventi sopradescritti.

Capitignano, lì 31-12-2020

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott. Laurenzi Fabio

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio

dal giorno: 20-03-2021

pubblicazione n. 165

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Capitignano, 20-03-2021

Il RESP.SERV.AMM.VO - FINANZIARIO
F.to Dott. Fabio Laurenzi

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Capitignano, 20-03-2021

Il RESP.SERV.AMM.VO - FINANZIARIO
Dott. Fabio Laurenzi

